

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00174988
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	porta
OGTV - Identificazione	opera isolata
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	6
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Luserna San Giovanni
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1806
DTSF - A	1849
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	intagliatore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	

MTC - Materia e tecnica

legno/ pittura

MTC - Materia e tecnica

ottone

MIS - MISURE**MISA - Altezza**

210

MISL - Larghezza

124

MISP - Profondità

15

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

mediocre

STCS - Indicazioni specifiche

consunzione e riverniciature

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Porta a due battenti in legno intagliato e verniciato; ciascuno dei battenti presente tre riquadri scanalati.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Prima dell'attuale tempio, nel comune di Luserna San Giovanni, sorse quello in regione Malanot, terminato nel 1619, poi distrutto. L'attuale venne costruito nel 1806, sotto il Governo napoleonico (approvazione del 9 aprile); il terreno fu messo gratuitamente a disposizione da Davide Vola. L'esecutore del progetto fu un non meglio specificato Arbora, mentre l'architetto Ghigliani ne diresse la costruzione. Venne inaugurato il 20 dicembre 1807. Subì considerevoli danni nel terremoto del 1808; chiuso nel 1814 per volere di Vittorio Emanuele I, venne riaperto nel 1816. La bussola di controfacciata risale al 1842, onde evitare che le funzioni valdesi disturbassero quelle cattoliche in corso nella chiesa che sorge proprio dinanzi al tempio. Nell'inverno 1888-1889 il pulpito venne trasferito in presbiterio e collocato su una tribuna. Nel 1906 si realizzò un considerevole intervento di restauro: la galleria per organo e coro venne costruita in tale circostanza (R. BOUNOUS e M. LECCHI, I templi delle Valli Valdesi. Architettura - Storia - Tradizioni, Torino 1988).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso non cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 189561

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bounous R./ Lecchi M.

BIBD - Anno di edizione

1988

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2000

CMPN - Nome

Damiano S.

FUR - Funzionario responsabile

Ciliento B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Damiano S.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)